

PONTEDERA

LA MOSTRA «GOYA»

LA MOSTRA "GOYA E GUIDO RENI. TESORI D'ARTE AL PALP" È VISITABILE FINO AL 10 AGOSTO, DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA, DALLE 17 ALLE 23. INGRESSO GRATUITO

IL PERSONAGGIO SERGEJ ANDROSOV: «DA TEMPO VOLEVO VEDERE QUESTE IMPORTANTI OPERE»

Il direttore dell'Ermitage di San Pietroburgo in visita al Palp

DA PONTEDERA a Sanpietroburgo. Questo il viaggio che faranno le opere esposte al Palp fino al 10 agosto. A dargli il benvenuto, prima della partenza, è venuto Sergej Androssov, il direttore del Dipartimento delle arti figurative del prestigioso museo Ermitage. Il professore ieri sera ha fatto visita, con il suo staff, alla mostra pontederese. In questi giorni è infatti impegnato nell'organizzazione e allestimento della mostra che verrà inaugurata domani a Carrara nella splendida cornice di palazzo Cucchiari, "Dopo Canova. Percorsi della scultura a Firenze e Roma".

«Dopo tanto tempo, e tante foto, finalmente posso vedere i due ritratti dal vivo – spiega Androssov – Presto saranno a San Pietroburgo per la mostra dedicata a Goya che allestiremo nella sala grande, quella dedicata a Nicola I, lo zar che ha ricostruito il palazzo d'inverno dopo la distruzione. La più importante». La mostra,

che raccoglierà un centinaio di opere e sarà aperta al pubblico dal 14 febbraio al 27 maggio 2018, parlerà di Goya nel suo periodo italiano e i suoi quadri saranno affiancati da quelli degli artisti che hanno lasciato un segno nelle sue opere, anche nel periodo della maturità. Insieme lui ci saranno opere di artisti italiani e francesi, oltre che opere della collezione dell'Ermitage. «Soprattutto il primo autoritratto è espressione del soggiorno di Goya a Roma – spiega il prof. Paolo Erasmo Mangiante, profondo conoscitore del pittore – il ricordo dell'esperienza italiana rimane anche nelle opere più mature. Anche le sue opere spagnole ricordano Batoni, Reni e Caravaggio».

«L'occasione di vedere due opere di così grande livello è assai rara, visto che sono di una collezione privata e che non erano mai state esposte al pubblico prima – dice Daniela Pampaloni, presidente della "Fondazione Pontedera

per la Cultura" – per noi è un onore averle ospitate qui. Questo grazie a Pierluigi Carofano, del comitato scientifico che sta organizzando la mostra a Sanpietroburgo, che ci ha proposto e curato questa mostra».

Nella stanza dedicata a Guido Reni intanto Emanuela Massa, di Art Test, sta analizzando il dipinto con uno strumento di scansione. «Questo lavoro di analisi è già stato fatto sulle opere di Goya – racconta l'assessore Liviana Canovai – e il fatto che ora sia fatto, dal vivo, durante la mostra, sulle opere di Reni arricchisce questa nostra esposizione».

Per vedere le opere di Goya e Reni, prima della partenza per la Russia, c'è tempo poco più di un mese, mentre sale l'attesa per la prossima mostra. «Abbiamo già il progetto – accenna Daniela Pampaloni – inaugureremo l'11 novembre, ma non dico di più». Sarà sicuramente una bella sorpresa.

Laura Martini



La visita dello staff del museo russo dell'Ermitage